

## Maltrattamenti alla casa di riposo, ora si indaga anche per omicidio colposo

**Pubblicato:** Martedì 13 Maggio 2014



Oltre ai maltrattamenti ora **si procede anche per omicidio colposo** per i tre medici della casa di riposo **La Provvicenda Onlus di Busto Arsizio**. Il fascicolo sulla morte dell'83enne Piera Venegoni, [che vi abbiamo raccontato nel luglio dell'anno scorso con le parole della nipote](#), è **confluito nel corposo faldone aperto per presunti maltrattamenti** nei confronti di alcuni ospiti della struttura. L'indagine, partita dal sostituto procuratore Nadia Calcaterra, sta cercando di fare luce su una serie di episodi denunciati dai parenti degli anziani.

**La storia degli ultimi giorni di Piera Venegoni** è stata riassunta così dalla nipote: «Da settimane aveva febbre di notte, deperiva lentamente e alle domande dei parenti a dottoresse del piano, ci veniva riposto che tutto era nella norma. La sera prima di entrare in ospedale, mia nonna aveva gambe e braccia gonfissime dovute ai livelli di sodio nel sangue troppo alti, ma secondo la dottoressa di turno il gonfiore era dovuto al fatto che mia nonna fosse a letto da alcuni giorni. Come se non bastasse la dottoressa, alla richiesta nostra di portarla in ospedale, ha fatto capire che tanto a 80 anni l'aspettativa di vita è bassa, un'ottantenne non merita le stesse cure di un neonato dunque. Portata ugualmente in ospedale i medici ci hanno chiaramente comunicato che ormai era troppo tardi e che le condizioni erano disastrose: sospetto focolaio ai polmoni, (presente sulla cartella della dottoressa di turno ma non comunicato ai parenti), disidratata, livelli di sodio nel sangue troppo alti e deperimento».

**LEGGI ANCHE:** [La difesa della casa di riposo](#)

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

